

ATTENZIONE: INDIRIZZO DEI DIRIGENTI:

Stiamo aggiornando gli indirizzi dei Dirigenti - Direttore e Consulente Ecclesiastico - dei Segretariati Diocesani. Affinchè l'elenco sia completo ed esatto, facciamo appello alla diligente sollecitudine degli Amici, perchè ci facciano conoscere quanto prima le variazioni, che eventualmente fossero intervenute. Dopo ogni spedizione qualche corrispondenza ancora ci ritorna, perchè il destinatario è "sconosciuto al portalettere".

Cogliamo l'occasione per pregarVi di sottoporre al Rev.mo Delegato Vesco- vile l'opportunità di un suo intervento presso l'Ecc.mo Ordinario per ottenere la no- mina del Consulente Eccl. del Segretariato, che ancora ne fosse sprovvisto.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

Il Segretariato diocesano ha curato la preparazione e la distribuzione ai Delegati Parrocchiali per la Moralità di un ben riuscito "questionario" relativo all'attività svolta in sede parrocchiale nel settore della difesa del costume. Esso può ottimamente servire anche come pratica indicazione del lavoro da svolgere nel settore stesso. Le voci contemplate sono: organizzazione, abbigliamento, moda e spiagge, ballo, bestemmia e turpiloquio, delinquenza minorile, malcostume, pubblicità, spettacolo, stampa, centri di lettura e biblioteche popolari. Lo stesso Segr.to ha denunciato alla locale Procura pubblicazioni ritenute immorali.

ALBENGA.-

Il Segr.to dioc.no ha provveduto alla distribuzione ai Parroci e Religiosi dei cen- tri più importanti della riviera dell'Indicatore della Stampa Periodica, perchè sia af- fisso alle bacheche delle chiese. Ha esercitato un'attiva vigilanza sugli spettacoli, ottenendo apprezzabili risultati. Ha segnalato il successo conseguito a Sanremo dalla presentazione dei costumi da bagno per la prossima stagione, costumi dai quali è comple- tamente scomparso lo sfacciate "due pezzi" e l'inverecondo "bikini". A Ventimiglia la Questura ha disposto la chiusura di una locanda, nella quale si davano convegno coppie clandestine.

ALESSANDRIA.-

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no il Cav. Luigi Stanchi - Via Alessan- dro III° n.9 - Alessandria.

BARI.-

E' stata tenuta una pubblica conferenza da parte del P. Azzolini sul tema: "Il pudore: aspetti sociali e giuridici", conferenza che ha avuto larga eco di favorevoli con- sensi fra gli studiosi del diritto, i magistrati, gli avvocati e gli studenti della fa- coltà di giurisprudenza. Il Segr.to ha segnalato alla locale Questura un manifesto mu- rale reclamizzante il film "Notre Dame de Paris".

BRESCIA.-

Le Autorità di P.S. hanno preso severe misure per ripulire gli ambienti cittadini dalla malavita, raggiungendo risultati assai apprezzabili, con vivissimo compiacimento della popolazione. Avendo alcune signore esposto al Segr.to dioc.no le obiezioni, che si erano sentite fare contro una loro denuncia di pubblicazioni ritenute immorali, il Segr.to Centrale ha indicato le possibili risposte, appellandosi, in particolare, ai provvedimenti che contro le stesse pubblicazioni erano stati presi dai Procuratori del- la Repubblica di altri Tribunali ed al fatto che taluni abbigliamenti riprodotti nelle riviste denunciate e non sequestrate non compaiono nè sui palcoscenici, nè sulle scan- dalose spiagge balneari, ma sono indossati solamente per uso e consumo delle riviste stesse.

CONCORDIA.-

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no il dott. Mario Fioret - Viale Grigoletti - Pordenone (Udine).

FIRENZE.-

Il Centro Diocesano dell'Unione Uomini, in stretta e cordiale collaborazione con il Segr.to Moralità ha istituito un suo "Ufficio Diocesano Moralità", affidandone la presidenza al dott. Francesco Padoin, Sostituto Procuratore Generale e Procuratore della Repubblica al Tribunale dei Minorenni. Il Segr.to dioc.no ha provveduto a varie denunce di pubblicazioni contrarie al buon costume.

LIVORNO.-

Esercita sempre un attivo controllo sopra gli spettacoli cinematografici e teatrali e sopra le pubblicazioni. A proposito delle quali, ha deciso di denunciare al Procuratore della Repubblica di Livorno quanto risulta altrove sequestrato, ma limitatamente alla giurisdizione del Tribunale locale. Avendo Brescia segnalato che a Madonna di Campiglio si usavano carte da gioco per canasta, che portavano figure completamente nude, carte che sarebbero state acquistate a Livorno, il Segr.to Centrale ha segnalato alla sua volta la cosa a quelle diocesane.

MANTOVA.-

In riferimento a contatti avuti dal Direttore del Segr.to dioc.no con locali Autorità, il Segr.to Centrale ha avuto occasione di precisare che: a) Dopo la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 113 della Legge P.S., le Questure non hanno rilasciato più "autorizzazioni" di alcun genere per l'affissione di manifesti pubblicitari, perchè l'articolo che prescriveva tale preventiva autorizzazione è stato abrogato. b) La legge non prevede la consegna di tre copie delle pubblicazioni alla Questura della Provincia, ove si stampano, ma la consegna di una copia va fatta al P.M. locale e la consegna di quattro copie alla Prefettura. Tale consegna però non è prescritta agli effetti di censura o autorizzazioni preventive, che sono espressamente vietate dall'art. 21 della Costituzione. c) Tuttavia, in conseguenza dell'anzidetta consegna, che dovrebbe aver luogo prima della diffusione o distribuzione degli esemplari, la Procura della Repubblica ha la possibilità di promuovere, e tempestivamente, l'azione penale, ordinando nei casi previsti il sequestro dello stampato incriminabile. d) Il Governo non ha facoltà di vietare affissioni di alcun genere. L'unica autorità che può attualmente intervenire è quella giudiziaria e precisamente l'Ufficio del P.M. -

MILANO.-

Ha segnalato pubblicazioni ed ha alla sua volta ricevuto segnalazioni di altre, che sono state viste esposte in Piazza del Duomo.

MOLFETTA.-

Il Direttore del Segr.to ha rivolto una protesta presso il Sindaco della città, quale Presidente del Comitato del "Carnevale Molfettese", in ordine a deplorabili decisioni e manifestazioni relative al periodo del carnevale. Lo stesso Direttore ha ottenuto in via amichevole che un cinema locale non facesse affiggere l'indecente pubblicità del film ZARAH KANN.

NAPOLI.-

Il Tribunale di Napoli ha condannato a 3 mesi di reclusione e 10.000. lire di multa tale Ventipiglia Raffaele, perchè sorpreso a detenere per la vendita cinque numeri di data differente della rivista in lingua inglese "Modern Man" di contenuto osceno. Altre tre persone sono state denunciate alla Procura ai sensi dell'art.528 C.P. Il Segr.to sta preparando una "Giornata per la Moralità".

NARDO'.-

Il "Bollettino Ufficiale per gli atti della diocesi di Nardò" ha riportato la circolare N° 158 del Segretariato Centrale, relativa all'affissione di manifesti pubblicitari.

OSTUNI.-

Il Direttore del Segr.to ha chiesto al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

la revoca del "nulla osta" al film **POVERI MA BELLI**.

PARMA.-

Il Segr.to dioc.no ha assicurato del seguito dato localmente alle indicazioni suggerite e, in particolare, di poter assicurare la diligente esecuzione dei sequestri da parte della P.S. e l'osservanza del divieto ai minori nelle sale cinematografiche, quando vengono proiettati film loro vietati.

PESCARA.-

Il Direttore del Segr.to è prontamente intervenuto contro l'affissione del manifesto di propaganda del film "MISS SPOGLIARELLO", denunciandolo al locale Procuratore della Repubblica, che opportunamente ha disposto per l'immediato sequestro e la defissione del manifesto stesso. Il sollecito intervento ha così ottenuto che il manifesto, affisso nel momento della denuncia soltanto nell'atrio del cinema, non comparisse anche per le vie della città.

ROMA.-

Il Segr.to dioc.no, d'intesa con quello Centrale, è intervenute con risultati positivi contro il film "LA SPOSA TROPPO BELLA". (Vedere alla rubrica NOTIZIE DAI VARI SETTORI). - Il Centro Diocesano dell'Unione Uomini di A.C. ha organizzato un "Corso di Aggiornamento per Dirigenti di Associazioni", nel quale una lezione sul tema "Moralità e Spettacolo" è stata tenuta dal Direttore del Segretariato Centrale.

VERONA.-

Il Direttore del Segr.to ha chiesto l'intervento del Procuratore della Repubblica, e si è adoperato anche in via confidenziale, contro le più urtanti esibizioni dei manifesti reclamizzanti il film **TRAPEZIO**.

NOTIZIE DALL'ESTERO

BELGIO.-

I Cattolici belgi contro il servizio militare femminile: Il progetto di legge sul reclutamento volontario delle donne in Belgio è stato accettato dalla Camera belga con voti 93 dei socialisti e liberali contro 83 voti dei cattolici. Il Capo del Gruppo Sociale della Camera nella sua dichiarazione di voto ha rimproverato al Governo di avere trascurato altri provvedimenti sociali molte più pressanti e urgenti e di non avere bene specificato quali compiti debbano essere affidati alle donne in servizio volontarie nell'Esercito. Secondo il progetto, l'età minima delle donne per chiedere l'arruolamento è di 16 anni; esse inoltre devono ottenere il consenso dei genitori e le coniugate il consenso del coniuge, consenso che, peraltro, una volta dato non è più revocabile.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

Il discorso del Santo Padre, tenuto il 5 marzo ai Quaresimalisti ed ai Parroci di Roma, nel quale Egli ha deplorato che "il volto di Roma" apparisse "sfregiato nei suoi più puri lineamenti" da alcune espressioni di malcostume, specie nei settori della pubblicità (manifesti cinematografici), della stampa, del cinema e della televisione ed il Suo invito ai cattolici ad adoperarsi per documentare alle Autorità competenti che il "comune sentimento" ne è turbato ed indignato, ha destato profonda impressione ed ha avuto echi vastissimi nella stampa.

Non era il caso di illudersi che i giornali "di sinistra" e quelli di ispirazione massonico-liberale potessero commentare con il dovuto rispetto ed il necessario equilibrio l'altissimo monito; si sono dimenticati perfino che il Papa è il Vescovo di Roma e, come tale, ha il sacrosante diritto - che Gli viene garantito anche dalle leggi delle State - di deplorare ciò che offende il costume e di dare ai Suoi fedeli le direttive di azione, che ritiene opportune ai fini di un risanamento morale. Quindi la reazione "degli altri" non ci sorprende, anche se ci addolora la loro incomprendenza e ci indigna la loro irriverenza.

Ma gli Amici, che combattono in questa nostra stessa trincea, avranno, come noi,

colte nella parola del S. Padre motive di grande conforto, ascoltando da quella augusta Cattedra l'allarme, che giustifica in pieno le nostre apprensioni e l'invito ad agire proprie nel senso che insistentemente il Segretariato Centrale va raccomandando: servirsi delle leggi, per imperre l'applicazione; rispettare la libertà altrui, ma esigere incrollabilmente che non venga calpestata la nostra.

Nessuna legge può salvaguardare il diritto di corrompere.

BESTEMMIA.-

Nezione di "pubblicità del fatto": "La pubblicità del fatto, richiesta dall'art. 724 c.p. come condizione di punibilità della bestemmia e delle manifestazioni oltraggiose verso i defunti, deve essere accertata alla stregua dei criteri stabiliti dall'art. 266 c.p., secondo il quale, oltre che negli altri casi enumerati nella stessa disposizione, il fatto si considera commesso pubblicamente quando sia avvenute in luogo pubblico e aperte al pubblico, non essendo all'uopo sufficiente la presenza di più persone".

"Per conseguenza, le manifestazioni oltraggiose verso defunti compiute in un villino privato non possono considerarsi commesse pubblicamente, anche se il fatto sia avvenuto in presenza di più persone."

(Dalla sentenza 3/4/1956 della II^a Sezione della Corte di Cassazione)

CINEMATOGRAFO.-

"MISS SPOGLIARELLO": IL POPOLO del 3/3 scriveva di questa pellicola: "Banalità e volgarità si danno la mano risolvendo ogni cosa nel modo più fiacco e banale. Protagonista, Brigitte Bardot, la cui popolarità si affida a elementi che nulla hanno a che fare, non dico con l'arte cinematografica, ma anche con la corretta recitazione". Deplorabilissimi i manifesti pubblicitari delle stesse film.

Prentamente venivano svolte premure presso il competente Sottosegretariato alla Presidenza del Consiglio sottoponendogli l'opportunità che il film "MISS SPOGLIARELLO", apparsa moralmente intollerabile per il titolo/per il suo contenuto, fosse richiamata per una revisione innanzi alla Commissione di Appello, prevista dalla legge. Ne venivano informati i Segr. ti dic. ni in data 6/3, richiamando la loro attenzione sulle caratteristiche gravemente negative dal punto di vista morale dei manifesti pubblicitari ed invitandoli, ove apparissero affissi, a farne oggetto di denuncia alla Procura della Repubblica, onde provocarne l'ordine di sequestro e la defissione da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Reazione del Sottosegretario e dell'Autorità Giudiziaria: In seguito alla sfavorevole eco destata dalla proiezione di "Miss Spogliarello", il Sottosegretario provvide far tagliare dalla pellicola una scena giudicata particolarmente intollerabile ed ha rinnovato un energico richiamo ai produttori ed ai distributori di film per il rispetto dei loro doveri morali e sociali, anche in materia di manifesti e di titoli. Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha disposte il sequestro di due tipi di manifesti relativi alla suddetta pellicola, limitando l'efficacia di tale sequestro all'ambito della giurisdizione di Roma. Anche il Procuratore della Repubblica di Pescara ha prontamente disposte il sequestro ed alcuni Segretariati hanno già sperto regolare denuncia alla locale Autorità Giudiziaria.

"LA SPOSA TROPPO BELLA": La recensione de "IL MESSAGGERO" del 9/3 parlava della tentatrice esposizione delle doti fisiche della Bardot e deplorava che la commediola avesse degenerato in sequenze di cattivo gusto ed indiscutibilmente immerali. D'intesa con il Segr. te Centrale interveniva presso la Presidenza del Consiglio il Segr. te di Roma ed il Sottosegretario, presa diretta visione dello spettacolo, ha disposte per alcuni tagli e perchè venisse vietata ai minori.

PER LA SETTIMANA SANTA: La Presidenza dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema e il Centro Cattolico Cinematografico hanno rivolto un invito a tutte le sale cinematografiche cattoliche a sospendere ogni attività durante la Settimana Santa. I due Enti hanno inoltre auspicato che anche i cinema a carattere commerciale aderiscano unanimemente all'invito all'invito di astenersi dall'effettuare spettacoli nella giornata del Venerdì Santo.

CORRUZIONE - ECCITAMENTO ALLA CORRUZIONE.-

Giurisprudenza interno al concorse con il reato di corruzione di minorenni:

La Sezione III^a della Corte di Cassazione con sentenza 19/1/1956 ha dettato: "Nella complessa attività posta in essere dall'imputato per ottenere che il soggetto passivo aderisca alle brame lascive dell'imputato stesso sia mediante allettamenti, lusinghe, prospettive di lauti e facili guadagni, che non vengano accolti dal soggetto passivo il quale opponga un deciso e persistente rifiuto, sia mediante il compimento, alla presenza delle stesse seggette, di atti di lascivia, concorre non solo il tentativo di eccitamento alla corruzione ma anche il reato di corruzione di minorenni. Infatti in queste seconde reate ad integrare la figura delittuosa sono sufficienti atti che, pur non ledendo la inviolabilità carnale del soggetto passivo, hanno una particolare efficacia corruttrice, consistente nello svelare al minore incorrette visioni erotiche, possibilità di godimenti, di piaceri e di soddisfazioni carnali ad esso sconosciuti, indipendentemente dall'effetto che, in concreto, ne derivi in pregiudizio del minore.

CULTO CATTOLICO.-

Ai fini dell'applicazione dell'art. 405 c.p. (turbamento di funzioni religiose del culto cattolico) la II^a Sezione della Corte di Cassazione ha sentenziato che "la pia pratica della "Peregrinatio Mariae" deve considerarsi come una funzione del culto cattolico". (Sentenza 26/11/1956).

DELINQUENZA MINORILE.-

In occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 1957 della Corte di Appello di Roma, il Procuratore Generale ha rilevato l'allarmante incremento dei reati commessi dai minori durante l'anno giudiziario 1956. "La piaga della delinquenza minorile - ha detto l'illustre Magistrate - persiste in tutta la sua preoccupante gravità. Difatti, mentre nel 1955 i reati commessi da minori furono complessivamente 748, nel periodo in esame essi sono saliti a 1.663: con un aumento di circa il 120 per cento. Qualitativamente prevalgono i reati contro il patrimonio, contro le persone, contro la moralità pubblica e il buon costume.

I minori denunciati di età superiore ai 14 anni furono 1.912; quelli di età inferiore 616. A queste cifre bisogna aggiungere i 236 minori, imputati di concorse in delitti perpetrati da maggiorenni. Giova anche rilevare che non pochi di tali minori in precedenti processi avevano beneficiato del perdono giudiziale.

MANIFESTI PUBBLICITARI.-

Ci risulta che presso la Questura di Roma si provvede al controllo del contenuto dei manifesti pubblicitari, non appena le tipografie li hanno stampati. E' noto che gli stampatori hanno l'obbligo di consegnare quattro esemplari alla Prefettura e un esemplare alla Procura della Repubblica di qualsivoglia loro stampato o pubblicazione, prima di porli in commercio e in diffusione o distribuzione e che alcuna copia sia rimessa al committente e ad altra persona.

E' evidente che tale pronto controllo, reso possibile dalla suddetta consegna, consente l'eventuale, tempestiva denuncia alla Procura della Repubblica dei manifesti che appaiono penalmente incriminabili per il loro contenuto escensivo e indecente.

In tutte le città, nelle quali esistono tipografie, che provvedono alla stampa dei manifesti pubblicitari, è, dunque, possibile che il suindicato controllo venga esercitato e, se già non lo fosse, gli Incaricati dei Segretariati diocesani dovrebbero attivamente impegnarsi, con il dovuto tatto, perchè fosse attuato.

PERIODICI.-

Il data 1/3/1957 il Segretariato Centrale ha diramato ai Segretariati Diocesani una recensione del proprio Consulente Ecclesiastico su "NOVELLE FILM".

STAMPA.-

Deplorabili illustrazioni su L'UNITA' del 3 e del 14/3, su IL TEMPO del 6/3 e sull'AVANTI ! del 7/3/1957.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

- ACCADEMIA MARC'AURELIO DELL'UMORISMO n°2 del marzo 1957, segnalata alla Questura di Roma il 13/3/57 e denunciata alla Procura di Venezia il 22/3 è stata sequestrata dalla Procura di Firenze il 18/3/1957.
- ALTA TENSIONE n°28 del 10/2/57 è stata segnalata alla Procura di Firenze, sequestrata dalla Procura di Pavia e da quella di Livorno (4/4/57) per la sela giurisdizione del Tribunale locale.
- ALTA TENSIONE n°29 del 25/2/57 è stata denunciata alla Procura di Livorno il 14/3/ ed a quella di Bari il 15/3 e sequestrata dalla Procura di Grosseto il 12/3/957 limitatamente alla giurisdizione del Tribunale locale.
- CHARM PHOTOGRAPHY n°3, distr. "Intercontinental" Milano - è stata sequestrata dalla Procura di Napoli il 2/3/957.
- COCAINA n°1 gennaio-febbraio 1957 è stata segnalata alla Procura di Firenze (11/3/57).
- FOTOGRAFIA ARTISTICA - Ediz. special para America Latina - è stata sequestrata dalla Procura di Napoli il 2/3/957.
- FOTO SPRING SPECIAL 316 D è stata sequestrata dalla Procura di Napoli il 2/3/57.
- MARC'AURELIO n°105 e 106 sono stati segnalati alla Procura di Firenze (11/3/1957).
- MASCOTTE n°4 del 27/2/57 è stata segnalata alla Procura di Rovigo il 7/3/57 e alla Procura di Firenze (11/3/57).
- MASCOTTE n°5 del 13/3/57 è stata segnalata alla Questura di Roma il 9/3/57.
- MODERN MAN dell'aprile 1952 è stata sequestrata dalla Procura di Napoli il 2/3/1957.
- PEEP SHOW n°i 4, 5 e 6 sono stati sequestrati dalla Procura di Napoli il 2/3/1957.
- PHOTOGRAPHY ANNUAL 1957, denunciata alla Procura di Roma fin dal 20/12/56 (Rel.n°289) è stata sequestrata dalla stessa Procura il 13/3/57 per la sela giurisdizione del Tribunale locale.
- SUPER MARC'AURELIO n°2 del febbraio 1957, già denunciate alla Procura di Verona (23/2/57) dal Segr.te locale, quindi alla Procura di Firenze dal Segr.te di Livorno, è state sequestrate dalla Procura di Firenze il 9/3/57, nonché dalla Procura di Venezia. Il 3/3/57 era state sequestrate anche dalla Procura di Pescara per la sela giurisdizione di quel Tribunale.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 9,10; Bella 10,11; Belere Film 512,513; Confessioni 441,442; Confidenze 9,10; Eva 9,10; Grand'Hotel 558,559; Grazie 836,837; Incante 9,10; Intimità 575,576; Lei 9,10; Luna Park 9,10; Marie Claire 9,10; Novella 9,10; Segne 10,11; Tipe 9,10; Vostre Novelle 9,10)

Racconti buoni, meno buoni ed anche del tutto negativi, come "Ritorno dall'eternità" in BELLA n°10. Le solite intemperanze di forma e di sostanza nei feteromanzi e le non meno solite indiscrezioni sopra le avventure non tutte edificanti dei "divi". Argomenti maggiormente trattati in questa quindicina: le nozze di M.Luisa di Bulgaria con Carlo di Leiningen e i rapporti (più e meno romanziati) della Regina Elisabetta con il Principe consorte. Molta attenzione dedicata anche al nuove idole di Hollywood, il mongole "dal cranio pelato (Yul Brynner) che fa svenire" l'altissima moda con qualche figurine scellacciatissime (ANNABELLA 10, EVA 9 e LE VOSTRE NOVELLE 9); qualche vignetta umoristica pece decente in LE VOSTRE NOVELLE (10).

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrate 9,10; Cinema Nove 101,102; Film d'Oggi 9,10; Novelle Film 480,481)

CINEMA NUOVO (101,102) pubblica la traduzione del testo del "Metien picture production"

tion code", di cui, a giudicare dalle illustrazioni a pag. 132 e 137, sembra non accettare i criteri morali, che, nel "codice", sono veramente lodevoli.

SATIRICO-UMORISTICI.-

(Accademia Marc'Aurelio dell'Umerismo 2; Calandrino 9,10; Candide 9,10; Marc'Aurelio 105,106; Merle Gialle 565,566; Travase 9,10)

IL MERLO GIALLO (566) ha commentato a modo suo il discorso del S. Padre ai quaresimalisti e Parroci di Roma. Oltre che per gli "umoristici" ricordati nella rubrica "SEGNALAZIONI, ecc." le solite gravi riserve anche per CALANDRINO e IL TRAVASO.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Borghese 9,10,11; Epoca 335,336; Espresso 9,10; Europee 9,10; Mascotte 5; Monde 10,11; Oggi 10,11; Le Ore 199,200; Settantasette 5; Settimana Incom 9,10; Settime Giorni 9,10; Tempe 10,11; Viste 9,10)

L'anticlericale IL BORGHESE continua a dare consigli ai cattolici ed a trattare nella maniera più irriverente le cose più sacre. In EPOCA (335) un ricco servizio su Santa Teresa del Bambin Gesù. L'ESPRESSO (9) commenta ampiamente il discorso del Papa sull'anestesia. L'EUROPEO (9) ha un discutibile articolo sopra la partenogenesi ed una steria pece edificante di Ava Gardner. IL MONDO parla della P.O.A. nell'articolo "Il monopolio della carità" (n.10) ed apre un'inchiesta sulla proprietà fondiaria della Chiesa nella Capitale (n°11). Argomenti più frequentemente trattati da questi periodici: il processo di Venezia, i rapporti fra Elisabetta d'Inghilterra e il Principe Filippo e le nozze principesche di Cannes. MASCOTTE (5) denunciata e SETTANTASETTE del 12/3 trattano la solita merce, ma anche LE ORE (199 e 200) abbondano di scollacciature.

-----oo0000oo-----